

# San Gemini, tra fiori e "vecchie signore" «Esplosione di colori e rombi di auto»

## LA TRADIZIONE

San Gemini è ancora cosparsa di fiori. E di turisti che ogni anno, nella ricorrenza del Corpus Domini, si danno appuntamento a ammirare i quadri che i maestri fioratori insieme a maestri in territorio, realizzano in meno di un giorno. Ma gli stessi bambini di festa unisce grandi ed estive fatte coi petali di fiori. L'allestimento è iniziato in ritardo a causa di un temporale estivo che sembrava volesse spazzare via tutto, anche la 26esima edizione dell'Infiorata sangeminese. Invece ad un certo punto il cielo si è schiarito e alle 19 di ieri

ci si è ritrovati con il naso all'inghiù a delinearne gli spazi entro cui realizzare i quadri.

Alle 14 di ieri San Gemini era già in fiore. A terra, nella via in cui poco dopo sarebbe passata la processione, erano rappresentati i temi religiosi a fianco di quelli culturali e sociali: dal bullismo al conflitto Ucraina-Russia, dalla pace alla violenza sulle donne. In seicento han-

no lavorato tutta la notte. C'erano i maestri infioratori e c'erano i ragazzi del catechismo e i cittadini. Alla fine San Gemini era davvero il borgo più bello d'Italia.

«Ogni anno le immagini cambiano e le sfumature aumentano - spiega Marina Bartollini, dell'associazione infioratori di San Gemini - perché oltre ai petali si utilizzano polveri prodotte da piante fatte essiccare che poi vengono tritate e setacciate e sette realizzati dai più esperti metrici. Dal Duomo a piazza San Francesco un'esplosione di colore. In via Roma, via Casventino, piazza Palazzo Vecchio, piazza San Giovanni, via del Tri-

bunale, via Campo de' Fiori, l'arte aveva anche un profumo. Il sindaco Luciano Clementella: «Ogni edizione è più forte. Ogni anno l'emozione è più forte. Ogni volta la partecipazione dei giovani è maggiore e arriva nelle scuole. Ogni anno la nostra infiorata è più bella».

Prima dei quadri di fiori c'erano le "vecchie signore", nella piazza principale di San Gemini. C'era la partenza, sabato mattina, dell'edizione 26 della Coppa Borzacchini, sabato calendario Asi e valida nel Trofeo Marco Polo. La manifestazione organizzata dal Borzacchini Historic Club Terni porta sulle strade ombre le più belle auto d'epoca, ha premiato San Gemini: ha scelto piazza



## BULLISMO E GUERRA I TEMI TRATTATI

Rappresentati i temi religiosi e sociali: dal bullismo al conflitto Ucraina-Russia, dalla pace alla violenza sulle donne

San Francesco per il via. Ci hanno sostato a quattro rucrivati i fiori, i turisti si sono avvicinati alla "barchetta" Cisita della collezione Begliomini Terni.

**Aurora Provantini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NON SOLO LA CLASSICA  
INFIORATA  
PER LE VIE DEL BORGO  
ANCHE LA PARTENZA  
DELLA GARA  
"COPPA BORZACCHINI"**